

raccolta degli articoli pubblicati su cristianioggi.org in settembre 2026



attualità

Fede oltre l'ansia

foto: Lightsock

leggi in 2 minuti

Viviamo in un tempo in cui l'ansia sembra essere diventata la **malattia del secolo**, un rumore di fondo che non si ferma mai. Il cuore batte forte, il respiro si accorcia e la paura del futuro rischia di soffocarci. Viene spontaneo chiedersi: è possibile vivere una fede autentica anche quando la mente trema?

Osservando le dinamiche umane e approfondendo i processi motivazionali e decisionali, comprendiamo che l'ansia nasce molto spesso da un profondo bisogno di controllo. **Fisiologicamente**, è una naturale risposta del nostro sistema nervoso davanti a una minaccia, gestita dalla nostra parte emotiva. In piccole dosi ci è utile per proteggerci, ma, quando lo stress, i traumi o i conflitti interiori prendono il sopravvento, l'ansia smette di essere un campanello d'allarme e diventa una prigioniera.

La scienza ci offre ottimi strumenti per gestire questi momenti: ridurre il respiro per calmare il corpo e applicare tecniche cognitive per riconoscere e correggere i pensieri distorti sono passi fondamentali. Tuttavia, se la psicologia ci spiega il "come" affrontare il sintomo biologico, la fede ci rivela il "chi" può sostenere la nostra anima. **Gesù conosce le nostre fragilità**, sa che la nostra mente tende a sovraccaricarsi, eppure ci offre una prospettiva rivoluzionaria: «Non sia-

te dunque in ansia per il domani, perché il domani si preoccuperà di sé stesso» (Vangelo di Matteo 6:34).

La fede non annulla magicamente le emozioni difficili, ma le orienta in una direzione sicura. **La psicologia** suggerisce di curare le relazioni per abbassare i livelli di stress; in perfetta sintonia, **la Parola di Dio ci incoraggia** a non isolarci e a condividere i pesi. Pregare non fa sparire immediatamente la tempesta che ci circonda, ma trasforma il cuore di chi la deve attraversare. Invece di combattere da soli contro mulini a vento invisibili, possiamo fare una scelta consapevole, «*gettando su di lui ogni vostra ansietà, perché egli ha cura di voi*» (prima lettera di Pietro 5:7).

La fede non fa svanire le nostre umane preoccupazioni in un istante, ma ci garantisce la presenza amorevole che attraversa la fatica insieme a noi, quella di Gesù. Inizia oggi stesso un semplice esercizio: quando senti l'ansia salire, fermati, fai un respiro profondo e scrivi le tue preoccupazioni su un foglio, trasformandole subito in **preghiere** da presentare al Signore con semplici parole, non lasciare che la paura ti paralizzi, ma fai un passo verso Colui che può darti riposo. **Scegli la pace**: affida a Dio il tuo presente!

Marco Di Gangi

Cristiani Oggi - settembre 2026



inquadra questo qr-code e **sostieni cristianioggi.org** oppure fai il tuo versamento sul c/c postale intestato a Cristiani Oggi n.72198005 o una offerta con bonifico sul conto intestato a Cristiani Oggi IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005



io so in chi ho creduto

Consolato e incoraggiato da Dio

foto: Stefamerpick – Magnific

leggi in 3 minuti

Quando è nata la mia seconda figlia mi è stata riscontrata una grave insufficienza renale. In quel momento di gioia per la nostra famiglia, potete immaginare come io e mia moglie ci siamo sentiti presi fra la benedizione da un lato e dallo scoraggiamento dall'altro. **Abbiamo confidato in Dio e nella Sua potenza.** Per sette anni sono stato curato per questa malattia; purtroppo i valori sono andati peggiorando di anno in anno, ma grazie a Dio che anche in quei momenti Lui ci ha dato la Sua pace. Ringrazio il Signore anche per la Sua chiesa che ha sempre pregato per noi. Le **incessanti preghiere** dei credenti e le innumerevoli manifestazioni di affetto nei miei confronti e verso la mia famiglia ci hanno sostenuto insieme alla grazia di Dio quale dimostrazione concreta di Romani 12:10: «*Quanto all'amore fraterno, siate pieni di affetto gli uni per gli altri. Quanto all'onore, fate a gara nel rendervelo reciprocamente*». Oltre a questo ringrazio Dio per la Sua Parola che ho sentito vivente in me, sperimentando i versi di 1Giovanni 1:3: «*Quel che abbiamo visto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo*».

Dopo anni di cure ho affrontato gli esami di routine per un intervento di **trapianto di rene**. La settimana prima dell'intervento il Signore in sogno mi ha avvertito di un intervento chirurgico a cui sarei stato sottoposto, ma dato che i medici mi avevano parlato di tempi di attesa di almeno quattro o cinque anni, non ho dato peso alla cosa. La domenica siamo andati al culto a Loniago in provincia di Vicenza e, durante le testimonianze, il Signore mi ha messo in cuore di ringraziarlo perché in quei giorni compivo i miei primi vent'anni da figlio di Dio. L'ho ringraziato non con il sentimento di essere arrivato a un traguardo, ma con l'aspettativa di essere a un nuovo punto di partenza della mia vita spirituale. Poi ho realizzato che sarebbe stata anche una ripartenza fisica, perché inaspettatamente il giorno seguente mi hanno avvertito che era arrivato il mio turno per il trapianto di rene. Durante tutto il mio ricovero in ospedale ho potuto realizzare ciò che è scritto in Filippesi 4:6-7: «*Il Signore è vicino. Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù*». **La pace di Dio è scesa in me** sin dal mio ingresso in

Cristiani Oggi repository degli articoli comparsi nel mese su **cristianioggi.org** la pubblicazione digitale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia - Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale*: Elio Varricchione (*direttore responsabile*), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti - *Redazione e Amministrazione*: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 - e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org - *Registrazione*: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma - *Versamenti* sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - *per bonifici nazionali* IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 - *per bonifici internazionali* cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX - CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi - La pubblicazione è sostenuta da offerte volontarie. In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la redazione di Cristiani Oggi assicura che i dati personali sono custoditi in archivio elettronico presso la sede del giornale per l'invio e la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori.

sala operatoria, e l'intervento è andato bene in un primo momento. Nei giorni successivi ci sono state difficoltà al rene trapiantato, ma il Signore è sempre stato con me. Una mattina ho gridato a Dio con tutte le mie forze e ho letto in Geremia 29:11-13 *«Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il Signore: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza. Voi m'invokerete, verrete a pregarmi e io vi esaudirò. Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore; io mi lascerò trovare da voi», dice il Signore*». Ho sperimentato così 1Corinzi 10:13 :*«Dio è fedele e non permet-*

terà che siate tentati oltre le vostre forze».

Se abbiamo messo la nostra vita nelle mani del Signore, dobbiamo confidare che Lui, quando comincia in noi un'opera buona, la porterà a compimento (cfr. Filippesi 1:6). È stato così che, per la grazia di Dio dopo un mese di ricovero sono tornato a casa dalla mia famiglia consolato e incoraggiato da Lui con la Sua Parola nel Salmo 30.

Valerio Zuglian

Cristiani Oggi – settembre 2026

<https://cristianioggi.org>



da leggere

Kintsugi: più di una tecnica

foto courtesy cuindependent.com

leggi in 3 minuti

Qualche tempo fa passeggiando per le vie del centro di Roma, mi sono imbattuto in una vetrina che ha catturato la mia attenzione: fra piatti e oggetti di tendenza che poche persone possono permettersi ho notato qualcosa di inusuale che mi ha indotto a fermarmi, un servizio di vasi e piatti realizzati con una tecnica antica, giunta a noi in tempi recenti. Tutti i pezzi di pregio erano formati da pezzi ricostruiti con la **tecnica giapponese del kintsugi**. L'artista del kintsugi prende pezzi di ceramiche rotte e ne ripara le fratture con lacca impastata con polvere d'oro. Le crepe in questo modo non spariscono, anzi, brillano diventando la parte più preziosa dell'oggetto. Davanti a oggetti simili le opinioni sono diverse, c'è chi li trova semplicemente belli e chi vi legge una espressione filosofica: la ferita non è un difetto da coprire, ma è un pregio. Tutto è fragile e passeggero e proprio in quella fragilità si nasconde la bellezza. Da qui emerge un pensiero morale riproposto dai libri sulla crescita personale ai

post della domenica: le tue crepe sono la tua forza, impara ad amarle!

Forse si potrebbe anche condividere in parte questa intuizione. Nascondere le ferite, fingersi integri senza alcuna crepa o sbeccatura, è fatica che prima o poi non regge. Ma poniamoci una domanda che quel facile pensiero proposto scalca troppo in fretta: di che cosa è fatto l'oro? A chi appartengono le mani che riparano? Perché nel pensiero kintsugi l'artigiano sono io stesso, l'oro è la mia bravura, e alla fine il compito resta sulle mie spalle: devo imparare ad amare le mie fratture. Solo che io, da solo, non ci riesco davvero. So di non farcela a trasformare le mie rotture in qualcosa di prezioso. Qui la mia fede cristiana esprime un pensiero differente: c'è un altro che è in grado di riparare, e ha un nome: **Cristo Gesù**. **L'oro non è la mia resilienza, ma è la Sua grazia.**

L'apostolo Paolo usa un'immagine sorprendentemente vicina: *«Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché questa grande potenza sia attribuita a Dio e non a noi»* (2 Corinzi 4:7).

Il vaso resta fragile, ma è proprio **dalle evidenti ferite** che si rivela **la luce della grazia di Dio**. Non c'è niente di più commovente della testimonianza di chi è stato raggiunto da Cristo mediante la Sua potente Parola ed è stato recuperato e reso un dono prezioso per la chiesa del Signore.

Le ferite di Gesù stesso sono la testimonianza gloriosa della Sua potente opera di grazia, disponibile per chiunque crede, ancora oggi. Nell'Apocalisse Giovanni lo vede così, ritto in mezzo al trono, vivo, eppure segnato: *«Poi vidi, in mezzo al trono e ai quattro esseri viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello che stava in pie-*

di, e sembrava essere stato immolato» (Apocalisse 5:6).

Allora oggi, davanti a quelle linee dorate, prendo in prestito il pensiero che lo Spirito Santo ha ispirato all'apostolo Paolo: *«Non sia mai che io mi vanti di altro che della croce del nostro Signore Gesù Cristo»* (Galati 6:14). Ora il mio oro, il mio vanto sono soltanto Cristo e la Sua meravigliosa, stupenda e ineffabile grazia, che è disponibile anche per te.

Raffaele Ludrico Esposito

Cristiani Oggi – settembre 2026

<https://cristianioggi.org>



tempo di lettura 3 minuti

È un po' come il mare: dalla riva ne puoi ammirare l'estensione, ma solo entrando nelle sue acque ti rendi conto della sua profondità

È possibile misurare l'amore? Siamo abituati a dare un valore a tutto: alle distanze, al tempo, al peso delle cose. Eppure esiste una realtà che sfugge a ogni metro umano, è l'amore di Cristo. Per descriverlo l'apostolo Paolo usa un linguaggio sorprendente, parlando di larghezza, lunghezza, altezza e profondità in Efesini 3:18 *«Siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo»*. Le prime due dimensioni, la larghezza e la lunghezza, ci parlano di un amore che si estende fino ai confini della terra. Nessuno è escluso dall'invito di Dio: *«Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna»* (Giovanni 3:16). L'amore di Dio raggiunge ogni popolo, ogni cultura, ogni

Attualità

L'amore quadrimensionale di Dio

foto: Magnific

persona. Non esiste uomo o donna, che non sia oggetto del Suo amore. È un amore che si allarga fino ad abbracciare il mondo intero e si prolunga nel tempo, senza venire meno.

Ma questo amore universale non è un amore impersonale. Dio non guarda l'umanità come una folla indistinta. Egli conosce ogni cuore, vede ogni lacrima e continua a chiamare ogni uomo e ogni donna a entrare in una relazione personale con Lui. L'amore che raggiunge tutti desidera essere accolto da ciascuno. Paolo, però, non si ferma qui. Egli dice che *«con tutti i santi»*, i credenti, possiamo comprendere anche l'altezza e la profondità di questo amore. È un dettaglio prezioso. Quando una persona riceve Cristo, nasce una relazione viva con Lui che non riconosce soltanto l'esistenza dell'amore di Dio, ma ne fa esperienza. Scopri **quanto sia profondo il Suo perdono**, capace di raggiungerci nelle cadute più dolorose. Non esiste una profondità di peccato, di fallimento o di disperazione che

la grazia di Dio non possa raggiungere. Allo stesso tempo scopre anche l'altezza del Suo amore, che non si limita a perdonare, ma ci eleva alla comunione con il Padre, ci rende Suoi figli e ci fa partecipi delle Sue promesse eterne. È un po' come osservare il mare. Dalla riva se ne può ammirare l'estensione, ma solo entrando nelle sue acque ci si rende conto della sua profondità. Così è l'amore di Cristo. Tutti possono sapere che Dio ama il mondo, ma solo chi cammina con Lui scopre, giorno dopo giorno, quanto questo amore sia inesauribile. Ogni nuova prova, ogni risposta alla preghiera, ogni esperienza vissuta con il Signore rivela una sfumatura in più di un amore che non smette mai di sorprenderci.

L'amore di Dio non è una teoria da studiare, ma una realtà da vivere. Se oggi ti fermi a con-

templarne soltanto la larghezza e la lunghezza, il Signore ti invita ad andare oltre. Entra in una comunione sempre più profonda con Cristo e lascia che ti conduca anche nell'altezza e nella profondità del Suo amore. Solo allora comprenderai che l'amore di Dio è davvero quadrimensionale: supera ogni misura umana e continua a sorprenderci per tutta la vita. Per questo non accontentiamoci di sapere che Dio ci ama. Viviamo ogni giorno in quell'amore, lasciando che trasformi il nostro cuore, il nostro modo di vedere gli altri e il nostro cammino con Lui. Solo ciò che sperimentiamo personalmente diventa una certezza che nessuna circostanza potrà più portarci via.

Pietro Esposito

Cristiani Oggi – settembre 2026

<https://cristianioggi.org>



tempo di lettura: 2 minuti

*“Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, la folla si stupiva del suo insegnamento, perché **egli insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi**” (Matteo 7:28,29).* La gente che ascoltava Gesù, Gli attribuiva una certa autorità che Lo distingueva dagli scribi. Questa facoltà, oltre alla potenza presente nella Sua divina persona, veniva notata grazie ai tanti atteggiamenti pratici, dato che *“Gesù cominciò a **fare e a insegnare**” (Atti 1:1).*

SEMPLICITÀ. Cristo si rivolgeva al popolo con un linguaggio comune, che si avvicinava alla loro comprensione: *“Con molte parabole di questo genere esponeva loro la parola, **secondo quello che potevano intendere**” (Marco 4:33).* Il Suo obiettivo, infatti, non era dimostrare cultura e sa-

Attualità

Insegna-menti

foto: Lightsock

pienza, ma avvicinare il Regno di Dio al cuore degli uomini.

UMILTÀ. Benché potesse innalzarsi quale Sommo insegnante e materia stessa di insegnamento, visto che Egli è la Parola di Dio *“e la Parola era Dio ... **Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei, e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta**” (Giovanni 1:1,3),* si è umiliato come servitore di tutti, lasciando un modello per il futuro: *“Voi mi chiamate Maestro e Signore; e dite bene, perché lo sono. **Se dunque io, che sono il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri**” (Giovanni 13:13,14).*

CONCRETEZZA. Cristo aveva potenza e sapienza da vendere. Con sole due parole, finivano tutti al tappeto: *“Appena Gesù **ebbe detto loro:***

«Io sono», indietreggiarono e caddero in terra (Giovanni 18:6); Gli sarebbe bastata una semplice preghiera per scatenare una guerra spirituale: **“Credi forse che io non potrei pregare il Padre mio che mi mandi in questo istante più di dodici legioni d’angeli?”** (Matteo 26:53); era in grado di spiegare tutta la storia e la legge: **“E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano”** (Luca 24:27), ma non era quello il motivo per cui era disceso sulla Terra.

Il Figlio di Dio non doveva dare spettacolo, ma un’altra opportunità alla Sua creazione, doveva

scendere verso di noi e salire alla croce, dandoci un insegnamento senza tempo. Eterno. Infinito. Insegnante eccellente. Gesù è Dio. Come tale, Egli ha creato le menti. E sa anche come arrivare a esse. Insegnare significa letteralmente **“segnare dentro”**. Gesù, con la Sua vita ha lasciato un segno profondo dentro di noi. Solo seguendo questo insegnamento, noi possiamo trovare benessere nella nostra mente e nel nostro cuore, due universi apparentemente lontani ma, in realtà, più vicini di quanto possiamo immaginare.

Emilio Sabatelli

Cristiani Oggi – settembre 2026

<https://cristianioggi.org>



edificazione

Relazioni vere

foto: Lightsock

tempo di lettura: 2 minuti

Ci sono persone con cui parliamo ogni giorno, ma che in realtà **conosciamo appena**. Altre, invece, riescono a trasmettere pace con una semplice presenza. La differenza non la fanno il tempo trascorso insieme o il numero dei messaggi scambiati, ma la **qualità del legame**. Le **relazioni autentiche** sono diventate un bene prezioso. Viviamo circondati da strumenti che ci permettono di comunicare in ogni istante, eppure cresce il desiderio di essere ascoltati davvero. Una **relazione vera** nasce quando qualcuno sceglie di fermarsi, di dedicare tempo, di condividere un peso senza fretta e senza secondi fini. È questo il modo in cui Dio si avvicina all’uomo: non resta distante, ma si fa presente.

Gesù ha costruito relazioni che hanno trasformato la vita delle persone. Non ha cercato la folla per avere consenso, ma si è fermato davanti al singolo. Ha ascoltato, incoraggiato, rialzato. Per questo ha potuto dire ai Suoi discepoli: **«Da questo conosceranno tutti che siete miei discepo-**

li: se avete amore gli uni per gli altri» (Giovanni 13:35). **L’amore non è soltanto un sentimento:** è una scelta che diventa tempo donato, ascolto sincero, fedeltà mantenuta anche quando costa.

A volte **basta poco per cambiare** la giornata di qualcuno: una visita inattesa, una telefonata, una parola gentile, una preghiera condivisa. Sono gesti semplici, ma lasciano un segno profondo. Chi si sente accolto trova la forza di ricominciare, e **chi ama secondo l’esempio di Cristo diventa uno strumento** attraverso il quale il Signore consola e incoraggia.

Forse oggi il Signore ci invita a **guardare oltre** gli impegni e le distrazioni per accorgerci di chi ci è accanto. Le relazioni più preziose non sono quelle perfette, ma quelle custodite con pazienza, verità e amore. È lì che la **fede diventa visibile**. Perciò non limitarti a mantenere i contatti: coltiva relazioni che riflettano l’amore di Cristo.

Daniele Di Iorio

Cristiani Oggi – settembre 2026

così *tanto* con così *poco*


**Chiese
Cristiane
Evangeliche**
Assemblee
di Dio in Italia

8X1000ADI



Con la mia *firma* alle *Assemblee di Dio in Italia*
do il *mio contributo* nei progetti di assistenza,
di istruzione e di aiuto concreto a chi è in difficoltà:
è un *piccolo* gesto, ma fa una *grande* differenza!

RESOCONTO DEGLI UTILIZZI DEL FONDO 8X1000 ANNO 2025

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

A Casa da noi Ets - sostegno bambini con autismo	2.000 €
ADI-Aid per progetti in Italia e all'Estero per infanzia disagiata	55.000 €
ADI-LIS - Assistenza umanitaria sordi	13.000 €
ANGSA genitori persone autistiche	2.000 €
Associazione sostegno bambini con autismo	1.000 €
Attività di riabilitazione persone colpite da Ictus	2.000 €
Casa Famiglia Betsaleel Onlus - Comunità Anziani	10.000 €
Centro Ascolto e accoglienza immigrati di Lampedusa	24.000 €
Centro Kades Onlus - recupero tossicodipendenti	260.000 €
Cooperativa Sociale Ceralaccha Onlus assistenza disabili	2.000 €
CRI Comitato di Susa Odv	1.000 €
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	3.000 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza anziani e bambini	280.000 €
Istituto Eben-Ezer	110.000 €
Istituto Evangelico Betesda - Assistenza anziani	320.000 €
Lega del filo d'oro	3.000 €
MCT medici contro torture	2.000 €
Medici senza frontiere Onlus	3.000 €
Vanaria - assistenza rifugiati - Caltanissetta	3.000 €
Vita e Luce Aps	10.000 €

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute, catastrofi naturali ..	26.500 €
--	----------

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - attività culturali gestione e manutenzione ..	150.000 €
---	-----------

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblees de Dieu du Niger Niamey - aiuto famiglie bisognose	3.400 €
Assemblies of God of Ceylon per eventi climatici avversi	5.000 €
Associazione Eben Haezer Onlus - Assistenza umanitaria	5.000 €
Associazione RPG Medicine - Ucraina - in favore di bambini ucraini	15.000 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza rifugiati Ucraini	28.800 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali	15.592,16 €
Servizio ADI-web per diffusione campagna informativa online	7.500,00 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione spot video e audio	40.000,00 €

SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie	517,15 €
Fondo Amministrazione ADI	74.256,29 €

RIEPILOGO

Entrate Dip. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2022	1.485.125,89 €
Interessi da investimenti in Bot nel 2025	1.892,73 €
Totale entrate	1.487.018,62 €
Totale uscite	1.477.565,60 €
Saldo 2025	9.453,02 €

firma anche tu assembleedidio.org/ottopermille